

Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o organismi con funzioni analoghe

Data di svolgimento della rilevazione

In ottemperanza alle vigenti disposizioni normative in materia di trasparenza, alle indicazioni contenute nelle Linee guida di cui alla delibera ANAC n. 213 del 4 marzo 2020 e in considerazione delle recenti disposizioni in materia di emergenza sanitaria sulla base delle quali il termine per l'attestazione della pubblicazione dei dati, inizialmente fissato al 31 marzo 2020, è stato prorogato al 30 giugno 2020, la rilevazione per la verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ha avuto inizio il giorno 01/07/2020 e si è conclusa il giorno 28/07/2020.

Estensione della rilevazione

Preliminarmente è necessario rappresentare la complessità del contesto di riferimento che si è delineata a seguito delle recenti vicende di cambio di vertice politico che hanno interessato questa Amministrazione per tutto l'anno 2019, fino all'adozione ultima del decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1 recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca", convertito con modificazioni dalla Legge n. 12 del 5 marzo 2020, con il quale è stato soppresso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e sono stati istituiti il Ministero dell'Istruzione (MI) e il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Il MIUR nell'anno 2019 ha assistito, infatti, ad un avvicinarsi del suo vertice politico - amministrativo e, conseguentemente, è stato chiamato ad affrontare i diversi cambiamenti organizzativi occorsi. A seguito della nomina del Ministro Marco Bussetti, l'organizzazione del Ministero è stata disciplinata, sia a livello centrale che a livello periferico, con n. 2 decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero, il D.P.C.M. 4 aprile 2019, n. 47, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" e il D.P.C.M. 4 aprile 2019, n. 48, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca".

Nell'agosto 2019, l'allora viceministro con delega all'Università – on. prof. Lorenzo Fioramonti - è stato nominato Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e sotto il suo dicastero il MIUR ha subito una ulteriore riorganizzazione. Su proposta del neo Ministro, infatti, con D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140 recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" e con D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 155 concernente il "Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" si è proceduto a disciplinare nuovamente l'organizzazione del Ministero, nelle sue articolazioni centrali e periferiche.

Il nuovo disegno organizzativo del MIUR ha mantenuto la ripartizione in tre distinte strutture Dipartimentali, rispettivamente dedicate all'istruzione, alla formazione superiore e alla

ricerca e ai servizi trasversali all'Amministrazione, all'interno dei quali sono individuati gli Uffici di livello dirigenziale generale e, a livello periferico, n. 18 Uffici scolastici su base regionale, di seguito USR, di cui n. 15 di livello dirigenziale generale.

Nel mese di dicembre 2019 il ministro Fioramonti ha rassegnato le sue dimissioni ed è stato conferito l'incarico di reggere, *ad interim*, il dicastero al Presidente del Consiglio dei Ministri, prof. Giuseppe Conte. Successivamente, con il citato d. l. n. 1 del 2020 sono stati istituiti il Ministero dell'Istruzione (MI) e il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR): a capo dei due nuovi dicasteri sono stati nominati con D.P.R. 10 gennaio 2020 rispettivamente la on. dott.ssa Lucia Azzolina e il prof. Gaetano Manfredi.

In ragione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, tenuto conto di quanto disposto ai sensi dell'art. 116 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che testualmente recita *"...i termini previsti dalla normativa vigente concernenti i provvedimenti di riorganizzazione dei Ministeri con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, con scadenza tra il 1 marzo e il 31 luglio 2020, sono prorogati di tre mesi rispetto alla data individuata dalle rispettive disposizioni normative"*, si è in attesa dell'emanazione e dell'entrata in vigore dei nuovi regolamenti di riorganizzazione per i due ministeri.

Tanto premesso, allo stato attuale, nelle more dell'adozione dei provvedimenti citati, considerato il complesso quadro di riferimento rappresentato e il periodo transitorio vigente, per delineare compiutamente l'attività di verifica effettuata è necessario tener conto che, con riguardo alle Amministrazioni centrali dei due ministeri, l'analisi in ordine alla pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni è stata svolta all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" i cui contenuti risultano attualmente unificati nell'unica sezione del sito istituzionale esistente.

Per quanto concerne le strutture periferiche afferenti al MI (Uffici Scolastici Regionali) per la formazione del campione su cui effettuare la rilevazione si indicano di seguito i criteri di selezione adottati. Considerata la numerosità, la complessità e la disomogeneità delle articolazioni organizzative periferiche afferenti al Ministero dell'Istruzione, per la verifica sono stati presi in considerazione n. 4 su n. 18 USR (pari al 20%), in modo da avere a disposizione un campione rappresentativo dell'universo di riferimento. Il campione ragionato è stato individuato, innanzitutto, secondo un criterio di avvicendamento, ovvero dando priorità agli Uffici territoriali oggetto di attestazione in anni meno recenti; si è poi tenuto conto del fattore geografico, ossia della dislocazione delle strutture periferiche sul territorio nazionale, isole incluse.

Dall'applicazione dei suddetti criteri risultano campionati i seguenti USR di livello dirigenziale generale:

- Abruzzo;
- Emilia Romagna;
- Puglia;
- Sicilia.

Procedure e modalità seguite per la rilevazione

Per la verifica della pubblicazione degli obblighi di cui alla “Griglia di rilevazione al 31 marzo 2020” (All. 2.1 alla delibera n. 213/2020) si è proceduto a riscontrare l'effettiva pubblicazione dei dati attraverso un'analisi dettagliata della sezione “Amministrazione trasparente” del Mi e del MUR, che attualmente è unica, e della sezione “Amministrazione trasparente” dei siti istituzionali delle strutture territoriali (USR) afferenti al Ministero dell'Istruzione, selezionate per il controllo.

Occorre specificare che, nell'attuale periodo transitorio di cui si è dato conto nel paragrafo precedente, l'Amministrazione sta procedendo ad una generale rivisitazione e a un riordino della sezione “Amministrazione trasparente” che attualmente risulta unica per i due Ministeri. Rispetto ad alcuni obblighi di pubblicazione l'Amministrazione ha avviato un processo di organizzazione dei contenuti in base alla pertinenza di ciascun Ministero.

E' previsto, anche alla luce delle recenti disposizioni normative che hanno valorizzato il ruolo degli OIV, che lo stesso possa richiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo.

In fase di attestazione si è tenuto conto delle indicazioni operative relative al formato dei dati, di cui all' Allegato 5 della citata delibera. Infatti, si è prestata particolare attenzione alla pubblicazione dei dati in formato aperto in quanto il formato aperto è strettamente funzionale non solo alla facilità di consultazione e riutilizzabilità, ma anche alla indicizzazione del dato stesso, che consente la rintracciabilità del dato tramite motori di ricerca *web*. Conseguentemente, è stata, altresì, verificata l'assenza di filtri e di altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca *web* di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, così come disposto dall'art. 9 del d. lgs. n.33 del 2013 nonché, come da ultimo, anche richiamato nel comunicato del Presidente ANAC del 1 luglio 2020.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione

Considerato che questo Organismo è stato fortemente orientato a corrispondere a quanto stabilito dall'Autorità in materia di completezza del dato pubblicato, vale a dire che “un dato è da ritenersi pubblicato in modo completo se la pubblicazione è esatta, accurata e riferita a tutti gli uffici, ivi compresi le eventuali strutture interne (es. corpi e istituti) e gli uffici periferici” (All. 5 delibera ANAC 213/2020) e alla qualità delle informazioni, si è proceduto ad una analisi puntuale dei dati pubblicati nelle pagine *web* e ad una successiva rappresentazione di eventuali criticità, segnalate nell'apposita colonna dedicata alle Note.

Come già segnalato negli anni precedenti, la colonna “Completezza rispetto agli Uffici”, risulta poco indicativa rispetto alla rappresentazione effettiva del grado di adempimento degli

obblighi di pubblicazione. In particolare, per quanto concerne la verifica effettuata nell'anno in corso, relativamente alle Amministrazioni del Mi e del MUR, tale criticità è stata amplificata dall'utilizzo di una Griglia unica per due Amministrazioni così complesse. Tuttavia, è stato possibile far fronte a tale difficoltà utilizzando altre colonne per chiarire meglio i contenuti delle richieste in questione. Per quanto riguarda le strutture territoriali (USR) afferenti al Ministero dell'Istruzione è stata riscontrata la medesima criticità, considerato, inoltre, che per gli Uffici scolastici è l'unica colonna disponibile per la rilevazione dell'adempimento dell'obbligo.

Documentazione allegata

- Documento di Attestazione (All. 1.1 alla delibera n. 213/2020);
- Griglia di rilevazione al 30 giugno 2020 (All. 2.1, foglio n. 1 – Amministrazione centrale)
- Griglie di rilevazione al 30 giugno 2020 (All. 2.1 - USR per l'Abruzzo; USR per l'Emilia Romagna; USR per la Puglia; USR per la Sicilia).